

Nella grotta del Ribelle

Pubblicato: Martedì 23 Ottobre 2012

Una grotta profonda nel cuore della montagna, un viaggio nella storia e dentro al sottosuolo. Gian Paolo Rivolta è uno speleologo classe 1944 e alcuni anni fa ha esplorato le cavità etiopi, che non sono solo luoghi naturali, ma hanno una storia che s'intreccia con quella degli uomini: **domenica 28 ottobre, alle 15.30**, Rivolta sarà protagonista di un incontro **organizzato dalla Pro Loco di Oggiona** con Santo Stefano e dedicato alla "Battaglia alla grotta del ribelle di Zeret nell'aprile 1939. L'autore del libro sarà **intervistato dalla giornalista Manuela Boschetti**.

Zeret è un piccolo villaggio di capanne, che conta alcune centinaia di abitanti, ubicato nello Stato federale di Amhara (Etiopia), nelle montagne basaltiche dell'Acrocoro etiopico a 2600 m di altitudine, a nord di Addis Abeba. Nel villaggio non ci sono né elettricità, né acquedotto, né fognature ed il sole scandisce i tempi di una vita pastorale semplice e primordiale. La Grotta del Ribelle si apre circa 200 m sotto il villaggio, alla base di alte pareti rocciose di antichissimi basalti e presenta una bocca di ingresso larga 83 m: qui nel 1939 **i ribelli etiopi (con molti civili al seguito) resistettero per due settimane** all'assedio delle truppe d'invasione italiane. **Le conclusioni di Rivolta sono parzialmente divergenti da altre ricostruzioni storiche** (sulle vittime, sul fatto che le truppe italiane abbiano compiuto realmente un massacro indiscriminato) e hanno creato nei mesi scorsi un certo dibattito.

Nel corso dell'incontro sarà proiettato anche il documentario sulla grotta di Zeret e sulla "grotta perla di Gursum", esplorata da Rivolta nel 2009-2010.

L'appuntamento è in Sala Ghiringhelli, Cascine di Villa Colombo, ingresso da via San Giovanni Bosco 1, Oggiona con Santo Stefano

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it